



COMUNICATO STAMPA

RACCOLTA “PORTA A PORTA”: LETTERA DEL SINDACO AI CITTADINI

8 luglio 2010

Prosegue la campagna di sensibilizzazione per la pulizia della città, intrapresa dal sindaco Carmelo Pace, dalla sua Giunta e dal Consiglio comunale.

Prosegue con un'altra iniziativa del primo cittadino riberese che ha scritto una lettera indirizzata ai riberesi: “Gentile concittadino amiamo Ribera non sporchiamola”.

All'inizio il documento sarà distribuito a Seccagrande. Nei prossimi giorni “entrerà” direttamente presso le abitazioni dei riberesi.

Di seguito riportiamo la lettera integrale scritta dal Sindaco Pace e indirizzata ai cittadini di Ribera:

Gentile concittadino amiamo Ribera non sporchiamola

Sono consapevole che con il sistema di raccolta della spazzatura “Porta a Porta” si è chiesto a tutti noi di modificare comportamenti individuali e familiari consolidati da anni, ma che sono risultati dannosi nei confronti dell’ambiente e delle casse comunali. È necessaria quindi una piccola rivoluzione culturale, tutti noi dobbiamo cambiare qualcosa nell’atteggiamento nei confronti dei nostri rifiuti domestici.

L’Amministrazione che rappresento vuole intraprendere una serie di iniziative volte a sensibilizzare tutti noi al problema “Rifiuti e pulizia della Città”. Tutti noi insieme dobbiamo veramente risolvere la questione dei RIFIUTI a Ribera e non cercare modi sorpassati e dannosi per sbarazzarcene. La sfida del prossimo futuro consiste nel trovare il modo di RIUTILIZZARLI tutti. La raccolta differenziata “porta a porta” quindi risulta essere un dovere morale e sociale che riduce l’impatto ambientale dei rifiuti, preserva le risorse naturali, consente interessanti risparmi economici, ed ha una importante ricaduta occupazionale.

Cari cittadini, la disastrosa cronaca degli ultimi anni, che registra l’abbandono, sia nelle periferie che agli angoli di alcune vie urbane, di centinaia di sacchetti di

spazzatura dimostra che tutti, non solo gli addetti ai lavori, abbiamo il dovere di discutere vecchie e nuove soluzioni. Ribera è sporca anche per colpa di alcuni “cittadini” che non amano la propria Città e stanno devastando il territorio con la spazzatura buttata ai lati delle strade periferiche, o ammassata in “collinette multicolori” fuori dal centro abitato. Lentamente tutto questo rischia di divenire abituale, ordinario: la solita “munnizza”. Questo atteggiamento può trasformarsi in qualcosa di molto serio. Spazzatura ovunque, discariche abusive lungo le vie, attirano cani randagi, topi, mosche, zecche ecc. ecc.

Nulla di più insopportabile che vedere i cumuli di rifiuti senza rispetto nè dell’ambiente nè della proprietà altrui. Oltre al danno igienico ambientale, con questo atteggiamento, per fortuna di pochi “cittadini” disfattisti e incivili, si provoca un aumento dei costi di gestione del servizio per il lavoro in straordinario che gli operatori ecologici sono costretti a eseguire per la raccolta manuale dei sacchetti sparsi per terra. Colgo l’occasione per ringraziare tutti i cittadini virtuosi che praticano una corretta raccolta differenziata. La raccolta differenziata “Porta a Porta” : - è un dovere morale e sociale –riduce l’impatto ambientale- preserva le risorse naturali- consente risparmi economici- ha una importante ricaduta occupazionale.

Tutti i cittadini hanno possibilità di RISPARMIARE personalmente ricevendo a casa l’assegno per il corrispettivo di rifiuti differenziati in modo corretto. Basta portare i propri rifiuti differenziati presso l’Isola Ecologica in C.da Scirinda.

Il Sindaco

(Carmelo Pace)

**Ufficio di Gabinetto del Sindaco
Comune di Ribera**